

Con questo mio intervento desidero esprimere una personale nota ai contenuti del rapporto commissionale.

L'attuale momento che giunge dopo mesi travagliati nei quali ognuno di noi è stato toccato da forti preoccupazioni a livello personale, familiare e lavorativo, mi ha indotto a non rimarcare che nel testo non vi fossero accenni positivi all'operato del Municipio.

È un errore a cui è per me doveroso porre rimedio.

Desidero quindi innanzitutto ringraziare il Municipio e l'Amministrazione comunale per aver affrontato questi mesi di emergenza con coesione e resilienza dimostrando vicinanza alla popolazione nel momento del bisogno e attuando in momenti concitati, soluzioni concrete e apprezzate per aiutare le fasce più a rischio.

Ringrazio anche per aver finalmente ridato ai cittadini di Biasca, che questo consesso rappresenta, una sala bella e accogliente che purtroppo questa sera non può accoglierci.

Questo anno sono stati inoltre profusi sforzi importanti per rilanciare la zona industriale, per delineare i contenuti del nodo intermodale, per promuovere sul territorio progetti di valenza cantonale, ma anche per la cultura e il tempo libero, per la sicurezza e per dotare il comune di validi strumenti per la pianificazione degli interventi alle sottostrutture.

È stato inoltre presentato un piano finanziario ambizioso ciò che denota il coraggio di questo Municipio nel voler affrontare il futuro con lungimiranza nonostante i tempi incerti.

I grandi investimenti dovranno essere realizzati poiché offriranno servizi di qualità e un valore aggiunto alla popolazione. La concretizzazione di tali opere permetterà inoltre di contribuire fattivamente ad una politica anticiclica a sostegno della congiuntura. I comuni possono infatti assolvere a un importante compito, entro i limiti delle proprie possibilità, promuovendo un'efficace politica degli investimenti per sostenere il rilancio economico in tempi di forti insicurezze.

Ma per raggiungere questi ambiziosi obiettivi è fondamentale essere efficienti, ovvero allocare in modo ottimale le risorse a disposizione. Ogni investimento piccolo o grande che sia dovrà essere attuato tramite una pianificazione mirata e precisa che identifichi e giustifichi, tecnicamente ed economicamente, l'impiego delle risorse necessarie ed essere accompagnato da solide argomentazioni e da rigore nel processo e negli strumenti.

Tale rigore si traduce in una visione chiara della tenuta contabile sugli investimenti, ma soprattutto in un'attenta pianificazione dei relativi impatti sul prospetto della spesa di gestione corrente.

Occorrerà dunque affrontare una duplice sfida, la prima di contenuti ovvero nel calibrare e pianificare correttamente le risorse disponibili agli obiettivi prefissati e una seconda di efficienza, ovvero il saper impiegare con massima produttività e parsimonia le risorse ai fini di minimizzare gli sprechi e ottenere il miglior risultato possibile.

L'attenzione dovrà essere rivolta anche al rispetto delle tempistiche promesse laddove è ragionevolmente pretendibile che lo sia.

Tutto ciò si impone a maggiore ragione oggi in questo momento storico critico, segnato da una profonda crisi sanitaria ed economica in cui i cittadini sono maggiormente sensibili agli sprechi in quanto confrontati a gravi sacrifici.

Concludo, precisando che le critiche espresse nel rapporto non sono state sottoscritte da me con l'intento di giudicare chi è stato meritevole o meno, ma sono intese ad indurre il Municipio a trarre le giuste considerazioni per migliorare laddove ha mancato di ascoltare attivamente, di fornire chiari elementi a supporto delle proprie scelte e in taluni casi ad agire con ritardo.

Sono convinta che lavorando assieme sugli obiettivi, mediando tra le varie aspettative e esigenze, fornendo risposte tempestive ed esaustive per fugare gli eventuali dubbi si potranno conseguire risultati importanti a beneficio della comunità e del territorio biaschese.

Daniela Bernardini, 21 dicembre 2020